

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 466 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/28**

L'anno **2026**, giorno **01** del mese di **aprile** si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35, ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, la Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e s.m.i, con il seguente Ordine del Giorno:

Punto **A)** Deliberazione della Giunta comunale - n. 106 del 12/03/2026;

Punto **B)** varie ed eventuali.

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA
Simeone Gaetano	Assente	Flocco Salvatore	Assente	Guangi Salvatore	Presente
Acampora Gennaro	Presente	Borriello Ciro	Presente	Lange Consiglio Salvatore	Presente
Esposito Aniello	Presente	Maisto Anna Maria	Presente	Cecere Claudio	Presente
Nugnes Tommaso	Presente	Carbone Luigi	Presente	Palumbo Rosario	Presente
Savarese D'Atri Walter	Presente	Migliaccio Carlo	Presente	D'Angelo Bianca Maria	Presente

Assume la Presidenza: il Consigliere Anziano, **Gennaro Acampora**.

Segretario: **Paola Morra**

La Commissione inizia i lavori alle ore 09:00. La documentazione oggetto di discussione, ossia la delibera ed il relativo allegato, è stata inviata a tutti i componenti della Commissione tramite il gruppo Whatsapp comune.

Il Consigliere Anziano **Gennaro Acampora**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno.

Tutto ciò premesso, i Commissari provvedono all'esame della Deliberazione della Giunta comunale - n. **106** del 12/03/2026 avente ad oggetto: *"Approvazione del Documento di indirizzo alla Progettazione (DIP) dell'intervento denominato "interventi di ammodernamento dello Stadio Diego Armando Maradona".*

Consigliere Anziano, **Gennaro Acampora**: Con la delibera in esame si intende approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell'intervento di ammodernamento dello Stadio Maradona, per un importo complessivo di euro 203.000.000,00. Nella parte narrativa, si legge che tale intervento è parte integrante di un più ampio processo di rigenerazione e riqualificazione urbana e che risulta necessario adeguare ed ammodernare l'impianto sportivo, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti e agli standard infrastrutturali stabiliti dagli Organismi Sportivi Nazionali e internazionali. La dirigenza dà atto che l'Amministrazione comunale, preliminarmente agli interventi di adeguamento, ha programmato l'esecuzione di interventi strutturali per la rifunzionalizzazione del "terzo anello", per ampliare la capacità recettiva, come previsto anche da un emendamento al DUP 2025/2027 presentato proprio dalla Commissione Mobilità in data 22/05/2025. Sono state quindi approvate le linee di indirizzo operative e lo

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 466 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/28**

schema di Protocollo di intesa tra Regione Campania e Comune di Napoli per un Programma integrato di interventi strategici per la Città di Napoli. Gli interventi programmati, finanziati dall'Amministrazione Comunale, saranno eseguiti nel corso del 2026 senza interferenze con il regolare svolgimento delle attività previste nell'impianto sportivo. Nel DIP, allegato alla delibera, si legge che, al fine di ottimizzare le tempistiche di cantierizzazione e garantire un avanzamento procedurale organico, l'intervento è basato sulla disarticolazione dell'opera in quattro lotti funzionali. In particolare:

- Lotto 1 - Lavori finalizzati alla rifunzionalizzazione del terzo anello per restituire la piena agibilità al terzo anello attraverso la risoluzione delle criticità legate ai fenomeni vibrazionali che ne hanno pregiudicato l'uso, garantendo la piena sicurezza statica e dinamica dell'infrastruttura. Gli interventi prevedono l'irrigidimento della struttura metallica e l'adozione di sistemi di dissipazione passiva, volti a garantire la sicurezza statica e dinamica del settore in presenza di sollecitazioni prodotte dalla folla.

- Lotto 2 - Riqualificazione dei parcheggi interrati esistenti volti a riaprire tali strutture e riconnetterle in un sistema di mobilità intelligente integrato con il tessuto urbano e con lo stadio. Tale lotto, oltre all'adeguamento ai vigenti standard di sicurezza antincendio e normativi, mira all'implementazione di tecnologie Smart Parking.

- Lotto 3 - Lavori finalizzati alla riconfigurazione del primo anello, mediante prototipazione di due settori replicabili (curve e distinti), comprensivo di opere strutturali, architettoniche e impiantistiche.

- Lotto 4 - Lavori di adeguamento funzionale ed energetico complessivo dello Stadio alla normativa UEFA, compreso la riconfigurazione integrale del primo anello con avvicinamento degli spalti al rettangolo di gioco, la riconfigurazione del secondo anello e del raccordo con il primo e il terzo anello, il centramento simmetrico del campo, la realizzazione di un nuovo involucro esterno e la creazione di volumi interstiziali destinati a funzioni extra-sportive (aree retail di eccellenza, zone hospitality e "Stadio D.A. Maradona Experience").

Viene sottolineato che l'obiettivo generale perseguito dall'Amministrazione è quello di favorire una progressiva integrazione tra l'impianto sportivo e il contesto urbano circostante, individuando ulteriori ambiti e spazi suscettibili di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione, anche mediante l'introduzione di nuove offerte e servizi destinati alla popolazione residente e ai fruitori dell'area, in un'ottica di sostenibilità ambientale, inclusione sociale e utilizzo continuativo degli spazi urbani.

Consigliere **Aniello Esposito**: La deliberazione in discussione approva il Documento di indirizzo alla Progettazione (DIP) per la parte riguardante gli "interventi di ammodernamento dello Stadio Diego Armando Maradona". Il quadro economico totale per gli interventi di ammodernamento dello stadio "Maradona" prevede un importo per lavori complessivi pari a 203.000.000,00. Questa delibera è importantissima poiché il Comitato Esecutivo UEFA ha ufficializzato l'assegnazione congiunta dell'organizzazione del Campionato Europeo di Calcio 2032 all'Italia e alla Turchia. Quindi, la partecipazione della città di Napoli all'organizzazione del suddetto evento può rappresentare un'opportunità rilevante per la promozione sportiva, culturale e turistica. Pertanto, si rende necessario e strategico un intervento di adeguamento funzionale, normativo e prestazionale dell'impianto "Maradona", a partire dalla rifunzionalizzazione del terzo anello per ampliare il numero degli spettatori e favorire la più ampia partecipazione dei cittadini agli eventi sportivi e culturali ospitati nello stadio della città di Napoli. Esprimo il mio gradimento all'atto deliberativo della Giunta.

Consigliere **Ciro Borriello**: Credo sia una delibera strategica nella quale sono chiarite linee di indirizzo e quadro economico in un contesto di accordi fra Comune e Regione. Il mio parere è favorevole. Consentitemi il contesto di chiarezza programmatica nella correttezza istituzionale fra i due enti.

Consigliere **Salvatore Lange Consiglio**: Consentitemi due riflessioni di carattere generale: dopo il finanziamento con circa 150 milioni di euro per il rifacimento dello Stadio Arechi e del Campo Volpe a

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 466 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/28**

Salerno la cifra stanziata per il Maradona mi sembra il minimo sindacale visto gli impegni internazionali a cui siamo chiamati ed anche in prospettiva della valorizzazione di quel bene come attrattore turistico così come ormai da tempo accade per gli stadi delle altre capitali del calcio nel mondo. L'apertura alle visite del Maradona nelle recenti giornate FAI ne è la prova e conferma l'indirizzo più volte espresso dal Consiglio comunale di andare speditamente in tal senso ovvero mettendo a "reddito" lo stadio della città. Credo inoltre che lo stadio non possa essere considerato come avulso dal proprio contesto urbano e questa occasione deve essere anche il viatico per attivare azioni positive di rigenerazioni urbane nel quartiere di Fuorigrotta.

Consigliere **Salvatore Guangi**: Con la delibera in esame si intende approvare il documento di indirizzo di progettazione all'intervento di riammodernamento dello Stadio Maradona. Una delibera importante che darà lustro ad una struttura che merita l'attenzione mediatica come il nome che porta. Si spenderanno circa 203 milioni di euro e ci consentirà di poter accedere come città all'organizzazione del Campionato Europeo del 2032. Non posso che essere d'accordo su ciò che il Comune sta facendo in tal senso.

Consigliere **Tommaso Nugnes**: In via generale, si riconosce la rilevanza strategica dell'intervento, che si inserisce in un più ampio processo di riqualificazione urbana e di valorizzazione delle infrastrutture pubbliche, con potenziali ricadute positive sotto il profilo economico, sociale e dell'immagine della città. L'ammodernamento dell'impianto appare infatti necessario sia per l'adeguamento agli standard normativi e funzionali, sia per consentire l'attrazione di eventi di rilievo nazionale e internazionale. Tuttavia, si ritiene che l'intervento, per poter esprimere appieno la propria efficacia, debba essere accompagnato da una visione più ampia e integrata, che non si limiti alla sola riqualificazione dell'impianto sportivo, ma che affronti in maniera organica le criticità infrastrutturali e di mobilità dell'area interessata. In particolare, appare imprescindibile prevedere, già nella fase di indirizzo alla progettazione, uno studio approfondito e strutturato della viabilità, in grado di garantire la piena sostenibilità dei flussi di traffico generati dall'impianto, sia in condizioni ordinarie sia in occasione di eventi ad alta affluenza. Tale studio dovrà necessariamente contemplare soluzioni integrate che comprendano il potenziamento del trasporto pubblico, l'individuazione di adeguate aree di sosta, la realizzazione di percorsi pedonali sicuri e sistemi di mobilità sostenibile, nonché strumenti di gestione intelligente dei flussi. Parallelamente, si evidenzia la necessità di programmare interventi di ammodernamento e riqualificazione delle infrastrutture viarie di accesso, comprensivi del rifacimento del manto stradale, dell'adeguamento della segnaletica, del miglioramento dell'illuminazione pubblica e dell'implementazione di dispositivi per la sicurezza stradale. In assenza di tali interventi, vi è il concreto rischio che l'area non sia in grado di sostenere l'incremento di carico generato dal rinnovato impianto, con conseguenti criticità per la circolazione e la sicurezza. Ulteriore elemento da considerare riguarda il potenziamento dei servizi urbani connessi, con particolare riferimento alle reti tecnologiche, ai servizi per l'accoglienza del pubblico e alla gestione dei rifiuti, soprattutto in occasione di eventi di grande affluenza.

Alla luce di quanto sopra, pur esprimendo una valutazione complessivamente favorevole sull'iniziativa, si ritiene necessario subordinare il parere all'integrazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione con specifiche previsioni relative alla viabilità, all'ammodernamento delle infrastrutture stradali e al rafforzamento dei servizi urbani, in un'ottica di pianificazione integrata e sostenibile.

Consigliere **Rosario Palumbo**: Concordo con quanto dichiarato dal Consigliere Nugnes.

Consigliera **Bianca Maria D'Angelo**: Accolgo con favore questa delibera. E' necessario che lo Stadio Maradona si faccia trovare pronto per i futuri impegni internazionali.

Consigliere **Claudio Cecere**: Condivido appieno le parole del mio Capogruppo.

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 466 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/28**

Consigliere **Luigi Carbone**: Io credo che questo documento debba essere portato a conoscenza della cittadinanza anche mediante una conferenza stampa del Sindaco per dare il segno che l'Amministrazione contrariamente alla Società Sportiva Calcio Napoli si sia davvero adoperata per consegnare alla comunità un impianto degno di questa città. Se perderemo il treno degli Europei dopo le prime incoraggianti parole del Ministro Abodi, sarà solo perché la Società sta dando segnali non incoraggianti sulla volontà di proseguire con certezza la relazione tra la squadra e l'impianto. Sono occasioni uniche: non a caso l'ultima grande ristrutturazione dello Stadio si fece con Italia '90. Le fantasie di De Laurentiis si scontrano però con il nostro tessuto urbano: non c'è nel piano regolatore e non ci sarà nel nuovo in redazione alcuno spazio per costruire un nuovo stadio a Napoli. Perché il Maradona è inserito in quartiere nato per lo svago e lo sport, perché il Maradona ha tutte le infrastrutture di collegamento viarie e trasportistiche adatte ad accogliere un numero così elevato di persone. Bene che si parta però dagli aspetti legati alla mitigazione del riverbero acustico e delle vibrazioni per alleviare i fastidi per i cittadini che vivono nelle vicinanze. Mi spiace che il nuovo nome non contenga più la parola "San Paolo": mi sarebbe piaciuto stadio "San Paolo - Maradona" di Napoli come "Meazza - San Siro". Maradona ha vinto in fondo gli scudetti proprio nello Stadio San Paolo.

So che il nuovo impianto avrà difficoltà a mantenere le attuali condizioni di ospitalità per i gruppi sportivi che si allenano ma mi auguro che si trovi una formula di finanziamento fissa per destinare parte dei ricavi dello stadio per le strutture minori.

Molto bene la questione del museo: i visitatori che vengono a Napoli e i napoletani stessi devono poter vivere questa esperienza tutti i giorni portando incasso e energia vitale all'impianto. La mia idea di aprire lo Stadio con le giornate FAI ha dato un grande segnale in tal senso e, come ha detto il Sindaco, bisogna proseguire.

È da diverso tempo che attendevo questo atto e non lo considero importante solo per l'intervento in sé ma soprattutto per quello che rappresenta, perché è evidente che qui non stiamo parlando semplicemente di lavori allo stadio, ma di un'infrastruttura che se viene trattata nel modo giusto può avere un impatto molto più ampio sulla città. E questo nel documento si intravede, anche se poi va accompagnato da conseguenti misure. Mi riferisco soprattutto al fatto che lo Stadio può smettere di essere un luogo che si accende solo nei giorni della partita o dei concerti, e diventare invece uno spazio aperto, utilizzabile, con funzioni anche diverse, che dialogano con il quartiere e con il sistema della mobilità. E questo ha a che fare con più livelli, ovvero con il turismo, perché è evidente che una struttura di questo tipo, se valorizzata, diventa attrattiva; ha a che fare con l'economia locale; ma ha a che fare anche con un'idea di città che investe sugli spazi pubblici e li rende vivi, non occasionali. Poi c'è un altro punto che secondo me va tenuto dentro il ragionamento, anche se qui non è sviluppato fino in fondo, e cioè il fatto che un impianto come questo, che è centrale, che è riconoscibile, può anche diventare un motore, diciamo così, per sostenere il resto del sistema sportivo cittadino. Perché noi abbiamo tanti impianti minori, tante realtà sportive che fanno fatica. E allora il tema non è solo rifare il grande contenitore, ma capire come le ricadute – anche economiche – possano generare un circuito più ampio, che tenga dentro anche lo sport di base. Così come secondo me va aperto, nel tempo, un ragionamento sulla parte culturale: penso a uno spazio museale, penso alla memoria sportiva della città, penso a tutto quello che può rendere lo stadio un luogo frequentato anche fuori dagli eventi. La struttura per lotti, da questo punto di vista, è una scelta condivisibile, perché consente di andare avanti per fasi senza bloccare tutto, però è chiaro che serve una regia complessiva, altrimenti si rischia di fare pezzi che non si parlano. Quindi io esprimo una valutazione favorevole, però con l'idea che questo sia solo l'inizio di un percorso che va assolutamente continuato.

Consigliera **Anna Maria Maisto**: La delibera sul Documento di Indirizzo alla Progettazione per l'ammodernamento dello Stadio Maradona si distingue per la chiarezza degli obiettivi e per una solida impostazione tecnico-amministrativa.

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 466 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/28**

Il provvedimento inserisce l'intervento in un percorso di riqualificazione urbana più ampio, valorizzando lo stadio come infrastruttura strategica per eventi sportivi, culturali e internazionali, anche in vista di Euro 2032. Il quadro economico è definito con precisione e la copertura finanziaria è garantita attraverso il Protocollo d'Intesa con la Regione Campania, mentre i pareri tecnico e contabile risultano favorevoli, confermando la correttezza della procedura.

Complessivamente, la delibera fornisce una base chiara, completa e immediatamente operativa per avviare un ammodernamento che potrà migliorare funzionalità, sicurezza e attrattività dello stadio, con effetti positivi sull'intera città.

Alle ore **12:00**, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Consigliere Anziano, **Gennaro Acampora**, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Paola Morra*

Il Consigliere Anziano
Gennaro Acampora*